















Palermo, 24 ottobre 2019

COMUNICATO

INCONTRO GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2019 CON L'ASSESSORE ALLA FUNZIONE PUBBLICA BERNADETTE GRASSO E IL DIRIGENTE GENERALE GIOVANNI BOLOGNA

La situazione di stallo venutasi a creare all'Aran ha portato le organizzazioni sindacali a dovere spostare le vertenze in atto al tavolo del Governo regionale. Oggi pomeriggio si è tenuto un incontro con l'Assessore alla Funzione Pubblica e il Dirigente Generale nella duplice veste della Funzione Pubblica e Ragioniere Generale, dove sono state approfondite tutte le argomentazioni che hanno portato unitariamente le Segreterie Regionali delle OO.SS. a proclamare lo stato di agitazione di tutto il personale.

Nel corso dell'incontro, l'Assessore alla Funzione Pubblica ha chiesto tempo alle OO.SS., per approfondire tutte le criticità e le questioni rappresentate, ivi compresa la necessità di rivedere tutte le indennità. Rassicurazioni invece sono arrivate rispetto a tutte le questioni che necessitano di una soluzione in via amministrativa, per le quali a breve arriveranno risposte. (es. erogazione arretrati C.C.R.L. Comparto, erogazione IVC comparto e dirigenza, saldo Famp e indennità di risultato 2018, ecc).

Si precisa che lo stato di agitazione e il relativo blocco delle contrattazioni permangono e in attesa del tempo che ci è stato richiesto, seguiranno puntuali aggiornamenti su tutte le questioni.

Di seguito riportiamo le principali questioni poste oggi unitariamente al tavolo:

- Mancata ripresa nonostante i ripetuti solleciti, dei lavori della Commissione paritetica prevista dal comma 3 dell'Art. 16 "Commissione Paritetica sui Sistemi di Classificazione professionale" del C.C.R.L. 2016-2019 che avrebbe dovuto concludere i suoi lavori entro il mese di settembre 2019, senza i quali anche alla luce dei nuovi ingressi che a breve saranno consentiti da norme nazionali e regionali, non si possono dare risposte alle legittime aspettative dei dipendenti che con professionalità hanno ad oggi garantito il buon funzionamento della macchina amministrativa tutta. Le professionalità acquisite nel tempo vanno riconosciute e valorizzate attraverso la modifica non più procrastinabile dell'attuale sistema di classificazione professionale;
- Blocco della contrattazione collettiva regionale per la ripartizione delle risorse del "Fondo risorse decentrate" (ex FAMP art. 87 C.C.R.L. 2002-2005) Art. 90 C.C.R.L. 2016-2018, a causa della scandalosa quantificazione delle risorse che vede mancare la somma di circa 10 milioni di euro, nonostante i nuovi meccanismi di alimentazione del fondo introdotti che in maniera stabile avrebbero dovuto incrementare il nuovo, fondo addirittura in aumento rispetto al vecchio F.A.M.P. e che oltre ad impedire di attivare le procedure previste dall'Art. 22 "Progressione economica all'interno della categoria" del C.C.R.L. 2016-2019, per consentire al personale di effettuare all'interno di ciascuna categoria una progressione economica

orizzontale, non consentono a tutti i Dipartimenti di potere programmare o forse meglio dire completare, le linee di attività lavorative per l'anno 2019 che ormai volge al termine;

- Blocco della trattativa sul rinnovo del contratto dell'Area della dirigenza nonostante a livello Nazionale i lavori per il rinnovo del C.C.N.L. dell'Area della dirigenza delle Funzioni Locali siano in fase avanzata e a breve si arriverà alla sottoscrizione definitiva de testo;
- Mancata erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale (IVC) relativa al rinnovo del triennio successivo 2019-2021 del comparto , prevista dall' Art 2, comma 6 "Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto", dello stesso contratto, con la precisazione che a livello nazionale a partire dal mese di aprile 2019 è stato previsto analogo incremento che ha trovato apposita copertura nell'ultima legge di bilancio 2019 (che prevede incrementi sulle singole voci stipendiali dello 0,42% per il periodo 1° aprile- 30 giugno e dello 0,7% dal 1° luglio in poi).
- Mancata liquidazione degli arretrati maturati relativi al C.C.R.L. 2016-2018 del Comparto che hanno compromesso il diritto di migliaia di lavoratori di ottenere in tempi certi i miglioramenti economici previsti.
- Mancata liquidazione delle spettanze del saldo F.A.M.P. 2018 al personale del comparto e dell'indennità di risultato 2018 al personale dell'area della dirigenza;
- Mancata sottoscrizione dei contratti individuali di lavoro dell'area della dirigenza a seguito dell'emanazione in data primo agosto del nuovo regolamento degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali che sta comportando il mancato pagamento della relativa parte variabile.

LE SEGRETERIE REGIONALI

CGIL-FP CISL-FPS COBAS/CODIR DI.R.SI. S.A.Di.R.S. SIAD UIL-FPL UGL